



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE EX ART. 5 LEGGE 537/93 ANNO 2021

(art. 5 comma 21 della legge n. 537/1993)

27 aprile 2022

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Udine, di cui al Decreto Rettorale n. 1047 del 3 novembre 2021, è composto come di seguito:

Coordinatore

Prof. Lorenzo FEDRIZZI - componente interno

Sezione didattica

Prof. Michele BUGLIESI - componente esterno

Dr. Alessandro PECILE - rappresentante degli studenti

Prof. Davide ZOLETTO - componente interno

Sezione ricerca

Dr.ssa Emanuela REALE - componente esterno

Prof. Zeno VARANINI - componente esterno

Sezione amministrazione

Dr. Marco RUCCI - componente esterno

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione ex lege 370/99: Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC).

Tel ++39 0432 556290-6294; fax ++39 0432 556293; e-mail apic@uniud.it

Sito Nucleo di Valutazione: <https://nuva.uniud.it/>

INDICE

1	INTRODUZIONE	4
2	I PRINCIPALI RISULTATI E GLI INDICATORI DI BILANCIO	5
2.1	I risultati di bilancio	5
2.2	Gli indicatori di Bilancio	6
3	COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO	7

1 INTRODUZIONE

L'art. 5 della legge 537/93, che ha istituito i Nuclei di Valutazione nelle Università¹, ha introdotto anche una relazione² a "corredo" del "consuntivo annuale" che non rientra più tra gli allegati al bilancio previsti dalla riforma gradualmente avviata con il D.lgs 18/2012 che, in linea con quanto previsto anche dalla Legge 240/2010, ha introdotto negli atenei italiani sia un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, sia il bilancio unico e il bilancio consolidato.

Il D.lgs. 19/2012, artt. 12 e 14, ha previsto che il Nucleo di Valutazione di ciascuna Università svolga un'attività annuale di controllo, monitoraggio e verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca³ e dell'assicurazione della qualità e riporti i risultati di tale attività in una relazione annuale redatta sulla base di specifiche indicazioni dell'ANVUR.

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, che è l'organo indipendente di consulenza e di controllo interno relativamente alla regolarità della gestione amministrativa⁴, esprime un parere all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo da parte del Consiglio di Amministrazione, riportato nella propria relazione allegata al Bilancio, contenente anche la verifica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ex art. 3 del D.lgs. 199/2011, la presente relazione del Nucleo di Valutazione, ancora prevista dall'art. 5 della legge 537/93, costituisce un'integrazione dell'attività del Nucleo di cui ai già richiamati artt. 12 e 14 del D.lgs. 19/2012.

Con queste premesse, il Nucleo di Valutazione ha esaminato i seguenti documenti pervenuti dalla Direzione amministrazione e finanza e riferiti all'esercizio 2021⁵:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

¹ Legge 537/93 art. 5 comma 22 "Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente".

² Legge 537/93 art. 5:

- comma 21. "I provvedimenti di nomina, promozione e cessazione dal servizio del personale delle università non sono soggetti a controlli preventivi di legittimità della Corte dei conti. Il controllo successivo della Corte dei conti di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 9 maggio 1989, n. 168, è esercitato ai soli fini della Relazione al Parlamento con l'esclusione del controllo amministrativo di regolarità contabile e sui singoli atti della gestione. All'uopo le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono".
- comma 23 "La relazione dei nuclei di valutazione interna è trasmessa al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al Consiglio universitario nazionale e alla Conferenza permanente dei rettori per la valutazione dei risultati relativi all'efficienza e alla produttività delle attività di ricerca e di formazione, e per la verifica dei programmi di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario, anche ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Tale valutazione è effettuata dall'osservatorio permanente da istituire, con decreto del Ministro, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera f), della legge 9 maggio 1989, n. 168, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. La relazione è altresì trasmessa ai Comitati provinciali della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 17 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203".

³ Unitamente anche alla "terza missione" come successivamente indicato dall'ANVUR e dal MIUR con successive comunicazioni e linee guida, rispetto al D.lgs. 19/2012.

⁴ Cfr. art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/statuto/statuto-2016-pdf>

⁵ La relazione della Società di revisione esterna è in fase di predisposizione alla data di approvazione della presente relazione.

Gli obblighi informativi e di trasparenza desumibili dall'art. 5 della legge 537/93 sono soddisfatti tramite la pubblicazione della presente relazione sul sito web istituzionale dell'Ateneo.

Di seguito si presentano i principali risultati dell'Ateneo desumibili dalla documentazione disponibile.

2 I PRINCIPALI RISULTATI E GLI INDICATORI DI BILANCIO

2.1 I risultati di bilancio

Le principali evidenze derivanti dai documenti contabili per gli esercizi 2021 e 2020 sono riportate di seguito sinteticamente, con riferimento allo Stato patrimoniale e al Conto economico.

Tabella 1 – Sintesi Stato patrimoniale e Conto economico

STATO PATRIMONIALE	2020	2021
ATTIVO		
A) Immobilizzazioni	98.318.839	101.767.368
B) Attivo Circolante	191.353.939	198.541.697
C) Ratei e Risconti Attivi	382.770	427.773
D) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	35.314	48.178
TOTALE ATTIVO	290.090.862	300.785.015
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto	68.371.022	73.462.805
B) Fondi rischi e oneri	5.805.060	7.596.239
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.313.992	1.314.764
D) Debiti	44.516.681	44.558.359
E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	128.237.450	128.470.613
F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	41.846.657	41.256.617
TOTALE PASSIVO	290.090.862	300.785.015
CONTO ECONOMICO		
A) Proventi operativi	140.304.131	143.887.699
B) Costi operativi	130.682.996	134.467.622
C) Risultato operativo (A-B)	9.621.134	9.420.077
D) Proventi e oneri Finanziari	23.682	(2.166)
E) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.859)	0
F) Proventi e oneri Straordinari	386.456	760.163
G) Risultato prima delle Imposte (C+D+E+F)	10.027.414	10.178.074
H) Imposte sul reddito dell'esercizio, differite, anticipate	4.961.900	5.086.291
RISULTATO D'ESERCIZIO (G-H)	5.065.514	5.091.783

Le evidenze contabili confermano la solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo, con un risultato d'esercizio pari a oltre 5 milioni di euro, il patrimonio netto è di 73,5 milioni di euro al 31/12/2021, rispetto ai 68,4 milioni al 31/12/2020. Nel medesimo intervallo temporale, le riserve non vincolate sono aumentate da 24,6 a 28,8 milioni di euro.

Di seguito si riporta una sintesi del rendiconto finanziario, ovvero della dinamica finanziaria degli esercizi 2021 e 2020, con l'evidenza del flusso di cassa generato dalla gestione operativa, destinato sia a investimenti, sia a incremento del patrimonio netto.

Tabella 2 – Sintesi Rendiconto finanziario

Descrizione	31.12.2020	31.12.2021
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	22.881.837	12.452.245
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(8.451.782)	(13.393.981)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	1.272.175	752.499
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	9.624.258	(189.237)

2.2 Gli indicatori di Bilancio

Per una rappresentazione sintetica della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ateneo di Udine, si riportano nella tabella seguente i principali indicatori desumibili dalla documentazione disponibile.

Tabella 3 – Indicatori di bilancio

Indicatori	2019	2020	2021 (stime)
Spese di personale (su FFO)	73,66%	72,21%	69,83%*
Indebitamento	0,07%	0,06%*	0,06%*
Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF)	1,11	1,13*	1,16*
Margine ricavi strutturali - costi strutturali	3.930.792	5.781.761	3.530.361
Risultato d'esercizio	1.561.772	5.065.514	5.091.783

* Stime. Fonte: Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2021.

1. L'indicatore di "spese di personale" (art. 5, D.Lgs. 49/2012)⁶ è diminuito per effetto delle dinamiche riguardanti sia il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)⁷, sia i costi del personale⁸ e si mantiene stabilmente al di sotto del limite dell'80%.
2. L'indicatore di "indebitamento" (art. 6, D.Lgs. 49/2012)⁹, che non può superare il 15%, si mantiene stabilmente inferiore allo 0,10%.

⁶ L'indicatore di personale è calcolato come rapporto tra le spese di personale (per docenti e ricercatori, personale dirigente e tecnico amministrativo, direttore generale, contratti di insegnamento, contrattazione integrativa) al netto dei finanziamenti esterni a copertura e le principali entrate non finalizzate (assegnazione di competenza di FFO e programmazione triennale ed incassi da contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi erogati). Il rapporto non può superare il valore dell'80%.

⁷ Il FFO assegnato all'Ateneo nel 2021 è aumentato di 2,7 milioni di euro rispetto al 2020.

⁸ I costi del personale rilevati per il calcolo dell'indicatore sono aumentati di 818.538 euro rispetto all'anno precedente (576.796 euro al netto dei finanziamenti esterni) e non sono direttamente confrontabili con il valore riportato nella voce «Costo del personale» per il costo IRAP (a Conto economico nella voce Imposte), in quanto considera solo voci stipendiali per personale dipendente (mentre il Costo del personale di Conto economico comprende anche altre voci es. missioni, collaborazioni di ricerca e didattica).

⁹ L'indicatore di indebitamento si determina come rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo (in linea capitale e interessi) dei finanziamenti ottenuti dall'Ateneo, al netto dei contributi statali per investimento ed edilizia e la somma algebrica tra FFO, programmazione triennale, contribuzione studentesca, decurtata delle spese di personale e dei fitti passivi a carico del bilancio di Ateneo. Tale rapporto non può superare il valore del 15%.

3. L'indicatore di "Sostenibilità Economico-Finanziaria" (ISEF – art. 7, D.Lgs. 49/2012)¹⁰ deve essere superiore a 1 e per l'Ateneo di Udine si mantiene al di sopra di tale soglia.
4. L'indicatore "Margine ricavi strutturali – costi strutturali"¹¹ si mantiene ampiamente positivo, aumentando di oltre un milione di euro nel 2020 rispetto al 2019.

3 COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO

Il Nucleo di Valutazione nel rendere con la presente relazione i propri commenti conclusivi rileva che i dati contabili, la relazione gestionale e la nota integrativa confermano la solidità economico-patrimoniale dell'Ateneo.

Ricordando le raccomandazioni dello scorso anno con riferimento al monitoraggio attento dei costi del personale, si rileva che il rapporto tra le spese per il personale e l'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario¹² si conferma stabilmente entro i parametri ministeriali.

Il Nucleo di valutazione raccomanda di proseguire anche nel monitoraggio della contribuzione studentesca, con particolare riferimento alla dinamica delle iscrizioni: nel 2021 risulta un decremento di 440 iscritti rispetto all'anno precedente.

Con riferimento al nuovo Piano Strategico di cui l'Ateneo si sta dotando, il Nucleo rinnova la raccomandazione di tenere in considerazione anche gli indicatori utilizzati dal MUR per il riparto del 20% della quota premiale del FFO destinata alla qualità del sistema universitario, così da prevedere opportune linee di azione che contribuiscano a migliorare le *performance* a livello di didattica, ricerca e terza missione.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione, per quanto di competenza e in base alla documentazione esaminata, esprime un parere positivo sull'utilizzazione delle risorse da parte dell'Ateneo e sulle sue capacità di acquisire adeguate fonti di finanziamento.

¹⁰ L'ISEF si ottiene dal rapporto tra l'82% delle entrate per FFO + gettito da contribuzione studentesca al netto di rimborsi + programmazione triennale - fitti passivi e la somma di spese di personale e oneri di ammortamento a carico ateneo. Questo indice, per essere positivo, deve essere superiore a 1.

¹¹ Questo indicatore è utile per valutare la capacità dei principali ricavi strutturali senza vincolo di destinazione (FFO e tasse studentesche compensate da FFO no tax area) di finanziare i costi strutturali dell'Ateneo (stipendi del personale e costi di gestione delle strutture).

¹² L'indicatore è calcolato come rapporto tra le spese di personale (per docenti e ricercatori, personale dirigente e tecnico amministrativo, direttore generale, contratti di insegnamento, contrattazione integrativa) al netto dei finanziamenti esterni a copertura e le principali entrate non finalizzate (assegnazione di competenza di FFO e programmazione triennale ed incassi da contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi erogati). Il rapporto non può superare il valore dell'80%.